



**CONFERENZA UNIFICATA
20 ottobre 2016**

Punto 5) all'ordine del giorno

PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO, DI ATTUAZIONE DELL'ART. 43, COMMA 2 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N. 449 IN MATERIA DI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE ED ACCORDI DI COLLABORAZIONE

PARERE CONDIZIONATO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'EMENDAMENTO

Il provvedimento è stato portato all'esame tecnico della conferenza unificata il 20 maggio 2015. Lo stesso da attuazione **all'art. 43, comma 2 della legge n. 449/97**, come modificata dalla legge n. 10/13 in materia di verde urbano, **definendo la tipologia e le caratteristiche dei documenti recanti comunicazioni istituzionali**, all'interno dei quali il comune può inserire il nome, la ditta, il logo o il marchio dello sponsor, in relazione alle iniziative finalizzate a favorire l'assorbimento di emissioni di CO₂ dall'atmosfera.

E' stata condotta una **fase istruttoria** che ha portato ad una nuova **stesura molto più asciutta del decreto rispetto allo schema inizialmente proposto**, esaminata in sede tecnica lo scorso 22 settembre, per rispondere alle osservazioni formulate dall' ANCI e dal Ministero Interno.

Nel corso dell'ultima riunione tecnica sono state formulate alcune ulteriori proposte di modifica dall'ANCI, concordate con i rappresentanti dai ministeri presenti, e anticipate a mezzo PEC al Ministero dell'Ambiente il 26 settembre u.s.

Sono state oggetto di valutazione e in data 7 ottobre sono pervenute delle considerazioni in forma congiunta dei rappresentanti in sede tecnica del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dell'Interno.

Viene quindi riproposto il testo già presentato lo scorso 22 settembre e oggetto dei rilievi di ANCI che puntavano a esaminare il testo nel rispetto della norma primaria e di quanto già contenuto all'art. 119 del testo Unico degli Enti locali decreto legislativo 267/2000.

In effetti si segnala che la legge primaria **non prevede un Decreto teso a regolare** o normare le attività di sponsorizzazione, accordi e convenzioni che sono già normate dall'art. 43 della legge 449/1997 e, per ciò che riguarda gli enti locali, dall'art. 119 del Decreto Legislativo 267/2000.

Cita la norma: *“La tipologia e le caratteristiche di tali documenti sono definite, entro sessanta giorni dalla data in entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’interno, sentita la Conferenza Unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni.”*

Sono quindi oggetto del testo del Decreto in osservazione le Tipologie e le Caratteristiche dei Documenti recanti le comunicazioni istituzionali. Si tratta di definire modelli omogenei sul territorio nazionale che nulla a che vedere con le modalità e le condizioni dei contratti già fissati dalla norma primaria.

Tale evidenza è stata più volte oggetto del confronto e si è proposto di inserire tale specifica di riferimento per i Comuni attraverso una clausola di salvaguardia al fine di evitare confusione, visti i rimandi della norma primaria ai regolamenti comunali sulle medesime materie oggetto del decreto, e considerata la natura dello stesso.

Si riformula quindi l’emendamento proposto con il seguente: *All’art. 1 sostituire il primo periodo del comma 1 con il seguente:*

“Fermo restando i contratti di sponsorizzazione, gli accordi e le convenzioni di cui all’art. 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le amministrazioni comunali che intendono stipulare contratti di sponsorizzazione in materia di verde urbano, come contenuto all’art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (...)”